

## Verbale della Seduta Consiliare del 10 OTTOBRE 2023 – N. 30

L'anno 2023, il giorno 10 ottobre, alle ore 15,30 in presenza presso la Aula Cafiero nel Palazzo di Giustizia "A. Criscuolo" ed in modalità da remoto con convocazione del Presidente (prot. 10032/2023) sul seguente ordine del:

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario;
3. Comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
4. Comunicazioni dei Vice Presidenti
5. Bilancio consuntivo 2022 e Bilancio Preventivo 2023: determinazioni;
6. Deleghe: determinazioni;
7. Commissioni consiliari – determinazioni;
8. Comunicazioni dei Consiglieri;
9. Approvazione verbali delle sedute precedenti;
10. Nomina componente effettivo della Commissione di valutazione del Tribunale di Napoli per la riconferma dei magistrati onorari;
11. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni alle notifiche, parere G.O., reinscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamento, esoneri, pratica forense, abilitazione al patrocinio sostitutivo e scadenza abilitazione;
12. Varie ed eventuali.

si è riunito alle ore 15.30 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	TROIANIELLO IMMACOLATA	Presidente	Presente
Avv.	VALENTINO ANTONIO	Cons. Segretario	Presente
Avv.	MENSITIERI NATHALIE	Cons. Tesoriere	Presente
Avv.	CAVALLI DINA	Vice Presidente	<b>Assente</b>
Avv.	CARINI GIOVANNI	Vice Presidente	Presente
Avv.	FORESTE CARMINE	Vice Presidente	Presente
Avv.	ARMIERO STEFANIA	Consigliere	Presente
Avv.	SORGE ALFREDO	Consigliere	Presente
Avv.	BELLECCA DARIO	Consigliere	Presente
Avv.	BELLONI ATTILIO	Consigliere	Presente
Avv.	ARCELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
Avv.	LONGHI SERGIO	Consigliere	Presente
Avv.	CAPOCELLI LOREDANA	Consigliere	Presente-
Avv.	APREA LUIGI	Consigliere	Presente
Avv.	PALOMBI MANUELA	Consigliere	Presente

Avv.	NUMIS ALESSANDRO	Consigliere	Presente
Avv.	MARIOTTINO FEDERICA	Consigliere	Presente
Avv.	ESPOSITO GABRIELE	Consigliere	Presente
Avv.	IMPARATO ILARIA	Consigliere	Presente
Avv.	FOGLIA MANZILLO ROBERTA	Consigliere	Presente
Avv.	LANDOLFO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
Avv.	ALTAMURA PASQUALE	Consigliere	Presente
Avv.	PRISCO MARIA	Consigliere	Presente
Avv.	ZANCHINI LUCA	Consigliere	Presente
Avv.	SEDU HILARRY	Consigliere	Presente

### **Capo 1 - Comunicazioni del Presidente**

Si commemora l'Avv. Luigi Oliviero

#### **Disciplina**

Il Presidente dà lettura dei provvedimenti del CDD

10099-2023 RR 891-15 approvazione capo incolp. avv. omissis

10129-2023 RR 307-21 Arch. avv. omissis

La Presidente comunica al Consiglio di aver avuto notizia dell'invio di una lettera agli avvocati omissis e omissis, il quale gli ha consegnato la lettera, recante come mittente "Consiglio dell' Ordine degli avvocati di Napoli" e contenente fotocopia dei chiarimenti resi da questo Consiglio al CNF in data 8 settembre 2023. Tali fotocopie recavano sulla prima pagina la scritta a penna di 4 nominativi omissis, omissis, omissis, omissis. Come detto la busta bianca recava il mittente "Ordine degli Avvocati di Napoli con il relativo indirizzo, nonché il francobollo senza però timbro postale di annullamento, detta missiva ovviamente non era stata inviata dalla Presidenza né risultava inviata da nessun componente dell' Ufficio di presidenza, né da personale della segreteria. Tale ultima circostanza veniva appurata da una indagine interna effettuata dal Consigliere segretario. La Presidente comunicava di aver sporto denuncia/querela contro ignoti.

Riguardo la richiesta formulata dall'avv. Tafuri e da alcuni consiglieri al Consiglio di una audizione innanzi al Consiglio, la Presidente comunica che si sarebbe attivata nel richiedere all' avv. omissis un parere in merito, e si riserva ogni decisione in merito all' esito dello stesso. Chiedeva ai consiglieri in ogni caso di esprimere un parere su detta audizione.

Interveniva il Consigliere Esposito il quale domanda se l'audizione del past President possa prevedere un contraddittorio con i membri del Consiglio. In risposta la Presidente dichiara che, qualora si decida in tal senso, le modalità saranno stabilite in Consiglio, pur ritenendo che forse sarebbe stato più opportuno acquisire una relazione scritta. Si oppongono al metodo della relazione scritta i Consiglieri Imparato e Altamura. Si dichiarano favorevoli ad acquisire una memoria scritta i consiglieri Arcella, Valentino, Esposito, Numis, Mariottino Mensitieri, Armiero, Bellecca.

### **Capo 2 - Comunicazioni del Consigliere Segretario;**

Nessuna comunicazione

### **Capo 3 - Comunicazioni del Consigliere Tesoriere;**

Nessuna comunicazione

#### **Capo 4 - Comunicazioni dei Vice Presidenti**

Nessuna comunicazione

#### **Capo 5 – Bilancio consuntivo 2022 e Bilancio Preventivo 2023: determinazioni**

Prima di passare la parola alla Consigliera Tesoriera per la sua relazione la Presidente invita il consulente dott. Omissis nonché i consulenti rappresentanti della Società di revisione KPMG a partecipare alla seduta di Consiglio. Si oppongono alla partecipazione dei consulenti della KPMG i Consiglieri Imparato, Altamura, Longhi, Sorge, Aprea, Prisco, Palombi, Belloni. Si invitano a partecipare il dott. Salvatore Omissis ed il rappresentante della soc. KPMG

La Consigliera Tesoriera procede alla lettura della relazione di bilancio ( che si allega). All'esito la Presidente da la parola ai Consulenti a cominciare dal Dott. Omissis, il quale illustra al Consiglio i documenti di bilancio in modo compiuto e approfondito, rappresentando tutta la sua attività svolta in adempimento del mandato ricevuto, a cominciare dalle difficoltà incontrate nella raccolta dei documenti approfondendo alcuni aspetti. Lo stesso dichiara, infatti, che dopo un'iniziale problematicità dovuta ad alcune resistenze, che hanno portato a rinviare più volte l'effettivo inizio dell'analisi contabile, viste anche le difficoltà del reperimento dei documenti contabili, è stato costretto a richiedere per iscritto la consegna dei documenti stessi, e dopo più sollecitazioni ha potuto verificare come la registrazione degli stessi si era arretrata al dicembre 2021. Appena recuperato il documentale si è avuto modo di accertare che uno dei problemi più rilevanti è la sussistenza di due software che operano per la contabilità, il gestionale per le uscite e quello che gestisce le entrate, ovvero le quote pagate che non si interfacciano creando di fatto due binari paralleli. Si è in gran parte recuperato (90%), ma non ancora del tutto, la documentazione contabile. L' unica soluzione possibile a questo problema prevede l'acquisto di un programma di contabilità dal costo di 3mila euro circa, che metta a colloquio i due sistemi, e poi l'introduzione del Pago PA che suggerisce di adottare al più presto, onde evitare i disallineamenti di registrazione delle entrate del Consiglio.

Altro problema che si ritiene rilevante ,è il mancato aggiornamento istat ed aumento delle quote ferme da molti anni, invariate anche dopo il distacco degli iscritti, circa duemila, confluiti a Napoli Nord. Il Consulente Omissis illustra quindi al Consiglio la sua relazione sul "Piano Economico Finanziario di Sostenibilità" il quale rappresenta una utile programmazione per valutare un piano di sostenibilità a lunga scadenza e dare inizio ad un percorso di equilibrio di bilancio.

Interviene il Consigliere Imparato che pone al Consulente Omissis la seguente domanda: quali siano stati i parametri oggettivi cui ci si è riferiti per l'aumento delle quote. In risposta il Consulente riferisce che, ferma la necessità dell'aumento della quota, di non conoscere i parametri di distribuzione dell' aumento stesso, non essendo sua competenza ma dell'ufficio di Presidenza, avendo lui trattato la questione solo da un punto di vista tecnico.(.....)

Interviene la Presidente la quale riferisce che le ipotesi di aumento delle quote sono state parametrare alle necessità di ripianare la debitoria, in base alle indicazioni ricevute dai tecnici

Interviene il Consigliere Foglia Manzillo la quale propone di applicare il metodo che prevede il pagamento di una somma ulteriore per chi non versa la quota nei termini, che consentirebbe a inizio anno di recuperare delle entrate, e chiede un parere in merito alla sua proposta. Il Consigliere Tesoriere risponde che tale proposta può essere valutata in sede consiliare. Interviene il consigliere Altamura il quale chiede al dott. Omissis se è stato tenuto conto, nella predisposizione dei bilanci e del piano di sostenibilità, l'impatto che ha avuto l'art. 23 del DL 48/23. In risposta il dott. Omissis dichiara che trattasi di verifica che andava fatta ad inizio anno ma allo stato credo sia superata.

Altamura inoltre chiede per quale motivo non risulta essere stato appostato il debito con il COA di Napoli Nord. In risposta il Consigliere Tesoriere interviene per competenza e riferisce che tale debito non risulta dalle carte e dai documenti lasciati dalle precedenti amministrazioni.

Altamura chiede infine a quanto ammonta la riserva di cassa per i pagamenti dell'ultimo semestre del 2023. Il dott. Omissis precisa che al momento la cassa è in condizione di rispettare le dovute scadenze.

Viene richiesto al dott. Omissis se è stata prevista e in caso positivo, a quanto ammonta, l'accantonamento per la causa promossa da Omissis. Il dott. Omissis dichiara che è stato inserito l'accantonamento indicato la cui somma è valutata in virtù della contestazione del Omissis che vanta il mancato pagamento delle mensilità nei quali è stato sospeso dal servizio.

Interviene il Consigliere Belloni il quale precisa che nel Piano Economico finanziario pag. 28 c'è uno schema in cui si fa riferimento al debito con il CNF, e si propone la possibilità di un rateizzo e chiede se tale possibilità è stata già sottoposta al CNF. In risposta il Consigliere Tesoriere interviene per competenza e riferisce che la proposta deve prima passare per il Consiglio per poi essere sottoposta al CNF. Ove non si ottenga il rateizzo c'è sempre la possibilità di rivalutare gli aumenti della quota per far fronte alla debitoria. A tal uopo il Presidente fa presente che si sta attivando al fine di richiedere una interlocuzione col CNF come fatto in passato da altri consigli.

L'avv. Belloni inoltre chiede con riferimento ai fornitori se è stato previsto un piano di rateizzo. In risposta il consulente riferisce che c'è ampia copertura e che la previsione è fatta sul circolante.

Interviene il Vice Presidente Foreste per chiedere un chiarimento in merito alla debitoria CNF ed in particolare a quali annualità si riferiscono i debiti da pagare. Risponde il Consigliere Tesoriere e riferisce che si fa riferimento alle annualità 2020 (75mila euro di acconto), 2021- 2022, mentre per l'anno 2023 vi è un pagamento per euro 157mila. In ogni caso risulta corrispondenza con il Consiglio Nazionale.



Interviene il Consigliere Sorge per la dichiarazione di voto che da lettura di un documento già redatto a firma altresì dei Consiglieri Imparato, Altamura, Longhi, Aprea, Prisco, Belloni , tale documento viene allegato al presente verbale. L'avv. Imparato condivide integralmente il presente documento dal punto 1 al punto 9. Viene escluso il punto 10. Lo stesso condivide il punto 11 dal seguente punto " l'Art. 6 punto 3 del Regolamento al punto che non contemplavano le relazioni dell'organo di revisione" . Condivide altresì tale punto dal periodo "Per quanto concerne il contenuto della relazione" fino alla fine. Non viene quindi condiviso il punto 11) dal periodo "Si tratta di documenti" al punto "in merito al termine ivi indicato" solo ed esclusivamente in quanto il sottoscritto consigliere ha ricevuto a mezzo pec in data 9/10/23 il documento protocollato.

La Presidente da lettura al Consiglio delle sue dichiarazioni rese nel verbale della seduta precedente laddove precisa che il bilancio e la relativa documentazione sono stati messi a disposizione dei Consiglieri sin dalla scorsa seduta.

Interviene il Consulente Omissis il quale prende atto del corposo documento ( 10 pagine) redatto prima che egli provvedesse a relazionare sul documento di bilancio da sottoporre all'approvazione nella detta seduta come richiesto dal Tesoriere e da tutto il consiglio.

Interviene il Vice Presidente Foreste il quale ribadisce il suo ringraziamento alla Tesoriera per avergli dato la possibilità di aver compreso finalmente quali siano gli impegni della carica e il valore e la consistenza del documento di bilancio. Rileva che il comportamento assunto da parte di alcuni consiglieri di questo Consiglio è invece rivolta non a salvare l'Ente dal dissesto finanziario, potendosi restituire alla Classe un Consiglio in pareggio di qui a pochi anni, ma il cui fine è quello di mantenere una situazione di estrema confusione auspicando il Commissariamento che per nulla giova alla nostra categoria.

In linea con questo è emblematica la prima domanda del Consigliere Altamura tesa a fornire un suggerimento tardivo.

Interviene il consigliere Foglia Manzillo a nome anche di Sedu e Palombi presenti dichiarando di prendere le distanze dal documento depositato dai sette consiglieri prima richiamati e nel contempo richiede alcuni chiarimenti.

Chiedo se si può mettere in bilancio una previsione che non è frutto di accordi con il CNF ? A tale domanda il dott. Omissis si riporta alla risposta già fornita al Consigliere Belloni dalla collega Mensitieri.

Interviene il consigliere Arcella il quale in riferimento agli estensori del documento oggi presentato dai suddetti consiglieri, che critica la relazione di bilancio, rileva che da tale documento non emerge alcuna contestazione circa l'entità del debito e questo implica la presa d'atto che la "Due diligence" del dott. Omissis non era per nulla affidabile in quanto indicativa di una debitoria non corretta, essendo tra l'altro basata su una mera media dei dati di bilancio degli anni precedenti, tra l'altro molto verosimilmente non esatti.

Interviene il Consigliere Longhi il quale precisa che con riferimento al pagamento dell'importo di euro 157 mila pagato al CNF ha richiesto alla dipendente Paola Quaranta la documentazione a supporto che è stata negata. Lo stesso chiede quindi alla Tesoriera copia del bonifico relativamente all'asserito pagamento. La Consigliera Tesoriera pur ritenendosi offesa per la richiesta effettuata dal Consigliere Longhi di ottenere copia del bonifico (richiesta che sottintende dubbi circa ciò che ho dichiarato in merito all'effettuazione del pagamento), e che sarebbe certamente stata evasa ove fosse stata rivolta a lei direttamente, chiede che venga messa agli atti il documento prot. 2023/9122 documento in uscita del 13.9.2023 inviata all'avv. Di Campi consigliere Tesoriere del CNF con allegata copia del bonifico effettuato per l'importo di euro 157.214,59 pari al 50% della quota dovuta come debito del Coa per l'anno 2022. La Presidente precisa che l'impiegato erroneamente ha mostrato i soli documenti del 2022 e non quelli del 2023.

Interviene il Consigliere Sedu con dichiarazione di voto di astensione per non aver avuto il tempo di esaminare compiutamente la documentazione.

Il consigliere Palombi dichiara di dissociarsi da tutto il contenuto del documento di cui ha dato lettura il Consigliere Sorge prima dell'ascolto della relazione esposta dal Consulente Omissis anche se chiede che la stessa venga posta in forma scritta e condivisa in cartellina, così come la relazione della KPMG.

Interviene il Consigliere Foglia Manzillo la quale si associa al consigliere Palombi e dichiara di astenersi dal voto sul bilancio.

All'esito della discussione, il Presidente pone ai voti il bilancio consuntivo 2022, il preventivo 2023 ed il progetto di sostenibilità, messi a disposizione dei Consiglieri sin dal 3 ottobre 2023.

All'esito della discussione, il Presidente pone ai voti il bilancio consuntivo 2022 e relativi allegati, il preventivo 2023, messi a disposizione dei Consiglieri sin dal 3 ottobre 2023, unitamente alla relazione dei Revisori.

#### **1) Si pone in votazione il Bilancio consuntivo 2022 e relativi allegati**

Votano a favore: il Presidente Troianiello, il Cons. Segretario Valentino, il Cons. Tesoriere Mensitieri, il Vice Presidente Foreste, il Vice Presidente Carini e i Consiglieri Arcella, Armiero, Bellecca, Capocelli, Esposito, Landolfo, Mariottino, Numis e Zanchini.

Si astengono i Consiglieri Foglia Manzillo, Palombi e Sedu.

Votano contro i Consiglieri Altamura, Aprea, Belloni, Imperato, Longhi, Prisco, Sorge. Pertanto si approvano.

#### **2) Si pone in votazione il Bilancio preventivo 2023.**

Votano a favore: il Presidente Troianiello, il Cons. Segretario Valentino, il Cons. Tesoriere Mensitieri, il Vice Presidente Foreste, il Vice Presidente Carini e i Consiglieri Arcella, Armiero, Bellecca, Capocelli, Esposito, Landolfo, Mariottino, Numis e Zanchini.

Si astengono i Consiglieri Foglia Manzillo, Palombi e Sedu.

Votano contro i Consiglieri Altamura, Aprea, Belloni, Imparato, Longhi, Prisco, Sorge.  
Pertanto si approva

**Capo 6 - Deleghe consiliari: determinazioni;**

nessuna delibera

**Capo 7 - Commissioni consiliari – determinazioni;**

nessuna delibera

**Capo 8 - Comunicazioni dei Consiglieri;**

Arcella. In merito alla situazione telematica presso il Giudice di Pace espostami dal Consigliere Delegato Segretario Antonio Valentino, espongo che dopo un sopralluogo ivi effettuato mi sono messo in contatto con il DIGISIA al fine di richiedere di eliminare le criticità emerse.

Interviene il consigliere Landolfo il quale rappresenta che alcuni colleghi riferiscono che i terminali del Tiap sono fuori uso da tre settimane per la verifica delle sentenze penali. Chiede quindi di intervenire presso gli organi competenti per risolvere la criticità.

**Capo 9 - Approvazione verbali delle sedute precedenti;**

Con le modifiche richieste dai Consiglieri viene approvato il verbale della seduta del 3 ottobre us.

**Capo 10 - Nomina componente effettivo della Commissione di valutazione del Tribunale di Napoli per la riconferma dei magistrati onorari;**

Il consigliere Belloni dichiara in merito che avendo proposto la nomina dell'Avv. omissis ,lo stesso, da me compulsato, mi ha successivamente riferito di non poter assolvere al compito per diversi incombenti relativi alla sua attività per cui si ritira la sua candidatura

Il consigliere Landolfo riferisce che l'avv. omissis mio tramite ritira la sua candidatura per motivi lavorativi.

La Presidente precisa che altre istanze sono prive del relativo curriculum per cui ritiene che non sono esaminabili.

Resta dunque solo la domanda dell'avv. Omissis. Si procede alla votazione.

Votano contro la ridetta nomina Foglia Manzillo, Altamura, Imparato, Longhi, Sedu, Palombi perché l'avv. omissis svolge attività in materia civile.

Si astengono il Consigliere Esposito, Aprea, Prisco.

Votano a favore Numis, Armiero, Arcella, Landolfo, Bellecca, Foreste, Mariottino, Valentino. Troianiello, Capocelli, Mensitieri, Zanchini, Carini.

Viene quindi nominato per la Commissione esami Giudici Onorari l'avv. Omissis previa accettazione.

Alle ore 19:07 lascia la seduta il Consigliere Belloni.

**Capo 11 - Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni alle notifiche, parere G.O., reinscrizioni in Albo,**

iscrizioni in elenco patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamento, esoneri, pratica forense, abilitazione al patrocinio sostitutivo e scadenza abilitazione;

Viene approvata l'ordinaria.

EVENTI

9692/2023: CITTA' METROPOLITANA - PROTOCOLLO NR: 141298 - DEL 20/09/2023 - CMNA - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI CONVEGNO "IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI : INNOVAZIONE ED OPPORTUNITÀ". CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI, SALA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO. PER IL 17 NOVEMBRE 2023: N. 4 CREDITI;

10040/2023: CONS. ARCELLA ROBERTO - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 17 OTTOBRE 2023 - LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI NEL PROCEDIMENTO E NEL PROCESSO PENALE - PROCESSO PENALE TELEMATICO PER 17/10/2023: N. 3 CREDITI;

10160/2023: DI RIENZO GABRIELE - RICHIESTA ACCREDITAMENTO PER EVENTO COA NAPOLI (COMMISSIONE BLOCKCHAIN) IL 13 OTTOBRE 2023 "BLOCKCHAIN: IL DIGITALE ED I NUOVI ORIZZONTI PER L'AVVOCATURA": N. 3 CREDITI;

10162/2023: GARGIULO ALESSANDRO - RICHIESTA ACCREDITAMENTO evento formativo del 20 OTTOBRE 2023 - Capri, Sala Pollio - richiesta patrocinio e riconoscimento crediti formativi "lo sviluppo turistico, il b&b e la compressione del diritto alla casa": N. 4 CREDITI;

10163/2023: RICHIESTA ACCREDITAMENTO Evento formativo del 26 OTTOBRE 23 - Tar Campania - Napoli - richiesta patrocinio e riconoscimento crediti formativi "LE CONCESSIONI DEMANIALI E LA DIRETTIVA BOLKESTEIN 'IL CASO NAPOLI": N. 3 CREDITI: N. 3 CREDITI;

10034/2023: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - FEDERICO II - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 10 NOVEMBRE 2023 - IMPRESA BANCARIA E PROCESSO PENALE:

10097/2023: RUSSO PAOLA - ASSOCIAZIONE DONNE GIURISTE ITALIA ADGI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTI FORMATIVI PER IL 18 OTTOBRE 2023 ED IL 25 OTTOBRE 2023 - CONOSCIAMO CARTABIA: N. 3 CREDITI AD EVENTO;

CANCELLAZIONE AVVOCATO (A domanda) n°10 omissis

COMPIUTA PRATICA COMPLETA n°21 omissis

ISCRIZIONE PRAT. LAUREANDO n°1 omissis

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO n°1 omissis

NULLAOSTA n°1 omissis

ISCRIZIONE PRAT.SEMPLICE (Iscrizione) n°7 omissis

ISCRIZIONE AVVOCATO n°4 omissis

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda) n°3 omissis

SOSPENSIONE VOLONTARIA art. 20 co. 2 L. 247/2012 n°1 omissis

VARIAZIONI TABELLARI

10003/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - decreto 298/2023 Prot. 03/10/2023.0020674.U - proposta di variazione delle tabelle di organizzazione dell'ufficio del giudice di pace di Napoli triennio 2021/2023 relativa al conferimento dell'incarico di referente della 3 sezione civile al dott. Antonio Cuccurullo -  
1000-2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO N. 302/2023 - DISFUNZIONI DEL SISTEMA SICID E CONSOLLE DEL 3 OTTOBRE 2023 - INVITO AI MAGISTRATI A NON ADOTTARE PROVVEDIMENTI PREGIUDIZIEVOLI

- PARERI – Il Consiglio nella seduta odierna hadeliberato n°2 pareri su onorari omissis

Capo 12 - Varie ed eventuali.

Come da indicazioni della Commissione formazione vengono approvati gli eventi come in griglia.

Alle ore 19:20 non essendovi nulla più a deliberare la seduta è tolta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Avv. Antonio VALENTINO

IL PRESIDENTE  
Avv. Immacolata TROIANIELLO



In primo luogo, si deduce la brevità del tempo – cinque giorni - messo a disposizione dei Consiglieri per l'esame degli atti e l'assenza di ogni documentazione a sostegno di quanto esposto negli atti presentati.

Ciononostante, si svolgono, fin d'ora, le seguenti osservazioni:

In ordine al c.d. piano economico finanziario di sostenibilità, si osserva quanto segue:

Preliminarmente va detto che il contenuto di tale piano è di fondamentale importanza per procedere all'approvazione del bilancio preventivo 2023.

Come si dirà, per le sue palesi erroneità ed approssimazione, tale piano si rivela del tutto inadeguato e non potrà dunque essere approvato così come il bilancio preventivo 2023.

1) In primo luogo, si evidenzia che è certamente erronea l'affermazione contenuta a pag. 27 laddove viene detto che *"il Consiglio in questo anno è riuscito a far fronte alle necessità gestionali grazie alle azioni avviate per il recupero della morosità pregressa. I crediti per quote relativi agli anni pregressi sono stati riscossi per circa € 1.250.000="*: difatti, l'importante attività di recupero delle pregresse morosità è stata effettuata non dalla attuale consiliatura (insediatasi il 1° marzo 2023) ma dalla precedente gestione (2019/2022 anche attraverso le convocazioni ex art. 29 LP. 247/2012, svoltesi nel mese di novembre e dicembre 2022) tanto che dal bilancio consuntivo, risulta a pag. 17 esposto per € 1.398.233,04=.

Al predetto importo va aggiunto il recupero effettuato, sempre dal Consiglio precedente (2019/2022), dal 1° gennaio 2023 fino al 28/2/2023. Pertanto, si appalesa del tutto erroneo, sul punto, quanto rappresentato nel piano economico finanziario di sostenibilità in esame.

2) Passando poi alla disamina delle cc.dd. *"tre linee programmatiche"* di cui si compone detto piano (e che sono: "1- una politica di rigore con un contenimento dei costi e maggiore efficientamento amministrativo; 2- un aumento della quota degli iscritti dal 2024 al 2027 così da garantire le entrate necessarie; 3- rateizzazione in più anni della debitoria pregressa"), ci si soffermerà inizialmente sul punto n. 3 (rateizzazione), che impatta in modo assolutamente determinante sul bilancio preventivo 2023 e contiene dati non

attendibili tali da non consentire assolutamente l'approvazione dei documenti oggi sottoposti al Consiglio.

Per quanto riguarda la ripartizione del debito 2024/2027 (a pag. 28) nell'ultimo capoverso viene affermato "sempre per quanto attiene alla ripartizione della debitoria pregressa riveste importanza quella col Consiglio Nazionale Forense (CNF) che al 31.12.2022 risulta pari ad € 867.000 circa, da ripartire come segue:

°nell'anno 2023 sono stati pagati € 157mila

°nel 2024 saranno pagati € 70mila

°dal 2025 al 2032 (quindi anche oltre la durata di tale piano di sostenibilità) verrà pagata una quota annua di € 80mila come da prospetto seguente".

Le suddette affermazioni sono frutto di una analisi superficiale, e risultano altresì erronee e non veritiere.

In primo luogo, la debitoria del COA di Napoli verso il CNF al 31.12.2022 non è pari ad € 867mila ma ad € 710mila (come da *Due Diligence* del dott. Vincenzo Moretta del 09.01.2023, cfr. tabella riepilogativa pag.12 della predetta relazione).

Inoltre, l'affermazione che nell'anno 2023 sono stati pagati € 157mila è erronea in quanto il predetto importo è stato versato nel corso della precedente consiliaura in data 23.11.2022 come da bonifico effettuato in pari data.

Ma ciò che soprattutto appare del tutto vago e fuorviante è quanto affermato nella pag. 28 e nel primo capoverso della pag. 29 **ovvero l'avvenuta rateizzazione da parte del CNF della suddetta debitoria con indicazione delle somme/importi da pagare sino all'anno 2032**. Di "rateizzazione accordata" del debito verso il CNF se ne scrive, peraltro, anche a pag. 36, nella relazione al bilancio preventivo.

Infatti, è pacifico che il CNF non possa concedere rateizzazioni sugli importi dovuti dagli Ordini Territoriali essendo tali somme iscritte al bilancio del medesimo Ente Nazionale. Peraltro, è paradossale che tale rateizzo possa essere stato accordato fino all'anno 2032, ovvero oltre il termine di durata dell'attuale consiliaura del CNF (aprile 2027), ed intervenire, addirittura, oltre

anni successivi alla scadenza della consiliatura (CNF). In altri termini, il piano di sostenibilità del COA non può fondarsi sul presunto ma indimostrato ed irrealizzabile accordo per la rateizzazione sino al 2032.

3) Per quanto poi attiene a ciò che viene evidenziato a pag. 29 nella tabella degli importi dei debiti pregressi da pagare o pagati nell'anno 2023 oltre alla già evidenziata non congruità del pagamento di € 157mila nel 2023 (perché pagati nel 2022), si rappresenta che, **per quanto concerne lo scaduto-fornitori per i quali viene indicato l'importo complessivo di € 250mila**, il predetto debito viene considerato rateizzato col pagamento di € 50mila all'anno dal 2023 al 2027 ma, di contro, non vi è alcuna traccia di intese per rateizzazioni tra il COA di Napoli ed i Fornitori, né all'entità del vantaggio che da tali accordi ne deriverebbe. Peraltro, tenuto conto che l'unico soggetto legittimato alle transazioni è il Consiglio, va rilevato che mai è stato sottoposto all'organo consiliare alcun tipo di accordo in tal senso.

4) È del tutto inaccettabile – anche per la presenza di un consulente contrattualizzato a titolo oneroso per tale adempimento - l'assoluta mancanza della previsione di *budget* che doveva necessariamente completare il piano per non renderlo simile a una azzardata scommessa. Ed invero, la previsione del *budget* mensile/trimestrale/semestrale costituisce strumento assolutamente necessario non soltanto per tenere sotto controllo le spese dell'Ente ma anche per conoscere con precisione le uscite e quindi le risorse da impegnare. Il tutto anche per evitare sbilanciamenti tali da rendere il Consiglio privo delle risorse adeguate a far fronte ai vari pagamenti.

5) D'altronde la prospettazione di un recupero delle somme necessarie alla sostenibilità mediante l'aumento della quota di iscrizione con decorrenza dal 2024 appare svincolata da parametri oggettivi e non tiene altresì conto che la specifica voce di entrata ha visto registrare una percentuale di morosità che si è attestata negli ultimi dieci anni in circa il 20%-30%; per tali motivi, la previsione di una svalutazione dei crediti oscillante soltanto tra il 5% ed il 6%, appare appostazione molto poco prudente.

6) In ordine alla *spending review* (per un importo costante di euro 100mila), al di là della generica affermazione per cui le risorse finanziarie dell'Ordine saranno gestite "con attenzione", non si comprende in che modo si procederà ad una revisione delle spese e all'identificazione delle aree in cui si

opererebbe una riduzione e/o ottimizzazione dei costi. A ciò si aggiunga che, non si riscontra in alcun modo (ad esempio mediante emissione di note di credito su fatture già emesse) l'affermazione secondo cui il "nuovo consiglio" avrebbe proceduto a misure di razionalizzazione dei costi come la revisione dei contratti di fornitura, la negoziazione di condizioni più vantaggiose e le eliminazioni di spese superflue (tutte attività che comunque avrebbero richiesto la deliberazione consiliare).

**In ordine al bilancio preventivo si osserva quanto segue:**

Dando per richiamate le censure ed i rilievi svolti sul cd. "piano di sostenibilità", anche per il preventivo 2023 si sottolinea l'estrema superficialità delle valutazioni e la sua approssimazione che ne rendono impossibile la sua approvazione.

7) In via preliminare va evidenziato che il preventivo 2023, essendo stato presentato il 3 ottobre 2023, assume necessariamente caratteristiche diverse rispetto ad un preventivo presentato nei termini normativamente previsti. Il preventivo oggi in esame si basa su stime e flussi che si fondano sul rendiconto dell'anno precedente; di contro, nel nostro caso, i criteri da adottare dovevano essere del tutto diversi, con la appostazione di elementi concreti, molto più precisi ed analitici. Ciò in quanto il COA ha a disposizione dati oramai assestati e non fondati su mere stime e/o previsioni. Quindi appare del tutto incoerente ed illogico, nonché non rispondente alla reale situazione economico finanziaria dell'ente al 30/09/2023, basarsi su tali richiamati criteri.

Pertanto, del tutto non condivisibile appare quanto riportato a pag. 34 della relazione al bilancio preventivo 2023, dove si afferma "le stime elaborate per il 2023 si basano sulla struttura dei costi registrati nel bilancio consuntivo del 2022. Questa procedura si è basata su una rigorosa analisi delle cifre e dei flussi finanziari registrati nell'anno precedente, consentendo di identificare con precisione le risorse finanziarie per il prossimo anno".

Si ribadisce che ad oggi il COA ha già acquisito e ben conosce le risorse disponibili; quindi, le entrate e le uscite possono essere precisamente determinate sui dati dei primi nove mesi, senza basarsi su stime e flussi presunti ma sui dati già in possesso dell'ente alla data del 30/09/2023.

Valga una voce per tutte, ovvero quella relativa alle quote dovute dagli Iscritti: mentre nel cd. piano di sostenibilità si afferma che la morosità degli Iscritti (di Napoli) è *"fisiologica"* (si aggiunga che tale dato è stato storicamente tra il 20% ed il 30%), nel preventivo al contrario si prevede una riscossione quasi totalitaria dei contributi associativi, dimenticando del tutto le stime ed i flussi richiamati nella relazione stessa e che sono quelli poc'anzi evidenziati; di contro, sarebbe stato sufficiente utilizzare i dati a disposizione del COA al 30/09/2023 ciò che – come già evidenziato quale criterio generale – avrebbe consentito un dato reale sul quale fondare la relazione.

E difatti, alla data del 30 settembre 2023, la semplice indicazione di chi risulta ancora non pagante avrebbe permesso di rappresentare un dato oggettivo reale su cui operare una ben più attendibile previsione.

8) A ciò si aggiunga che, accanto alle considerazioni già svolte, il bilancio preventivo risulta essere contraddittorio rispetto al criterio dichiaratamente utilizzato quando con riferimento ad alcune voci si applicano, incomprensibilmente delle riduzioni di spesa che invero, a prescindere dalla considerazione che non rappresentano delle vere e proprie spese, sono assolutamente illogiche. Così, ad esempio si riportano le spese per il rilascio dei tesserini magnetici, per i sigilli e per le pergamene che, invero, sono costi che in realtà non rappresentano plusvalenze negative per il COA e non rappresentano alcun risparmio perché sono uscite finanziati dalle entrate degli iscritti che richiedono il bene.

9) In relazione ai contributi verso il Consiglio Nazionale Forense (CNF):

a) non si comprende la ragione per cui l'importo di € 388.380,92= indicato come *"previsione di competenza per l'anno 2023"* subisca una variazione pari ad euro 73.952,33 riportando una somma (previsionale) di euro 314.428,59;

b) ancora una volta viene indicata come previsione di cassa 2023 la somma di euro 157.000,00, somma che è stata versata nel novembre del 2022, come già sopra evidenziato.

\*\*\*

**Per quanto attiene al bilancio consuntivo si osserva quanto segue:**

10) A pag. 30 si afferma *"è importante sottolineare che, negli anni precedenti non siamo riusciti ad incassare regolarmente le quote ordinarie,*



che ammontavano a circa €2.600.000 annui; questi importi si sono trasformati in residui crediti a causa di una quota fisiologica di morosità. È fondamentale tenere conto di questa situazione nell'analisi dei flussi finanziari previsti, poiché nonostante le azioni di recupero intraprese, questa situazione ha impedito in passato di onorare tempestivamente gli impegni finanziari assunti dall'ordine".

Tale assunto, nell'ultima affermazione che le morosità degli iscritti "ha impedito in passato di onorare tempestivamente gli impegni finanziari assunti dall'ordine" non è assolutamente vero.

Difatti, la debitoria fiscale e previdenziale è stata determinata dai mancati puntuali pagamenti da parte del Direttore Amministrativo dell'epoca, di cui il Consiglio è sempre stato all'oscuro, così come documentato nel procedimento di licenziamento del medesimo agli atti del protocollo di Codesto Consiglio.

Sul punto, giova rimarcare che, contrariamente a quanto affermato nella relazione al bilancio consuntivo (cfr. pag. 3 della relazione accompagnatoria) l'esposizione debitoria per oneri fiscali e previdenziali a partire dal 2019 in poi risulta nei relativi bilanci annuali.

\*\*\*

#### 11) Violazione Art. 6 Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

L'articolo 6, punto 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli così recita " *La relazione dell'Organo di revisione economico – finanziaria deve essere disponibile almeno sette giorni prima della data di convocazione del Consiglio e deve contenere, fra l'altro, valutazioni in ordine alla attendibilità delle entrate ed alla congruità e coerenza delle uscite previste rispetto ai programmi ed indirizzi desumibili dalla relazione del Presidente. Essa si conclude con la proposta di approvazione o meno del bilancio di previsione*".

Si evidenzia che le relazioni sul bilancio consuntivo e preventivo sottoscritte dai revisori dei conti sono state rese disponibili esclusivamente in data 06 ottobre 2023, all'interno della cartellina elettronica predisposta per i

Consiglieri dell'Ordine per la seduta consiliare del 10 ottobre 2023 e, si badi, ben dopo che in data 4 ottobre 2023 ai consiglieri che ne avevano fatta richiesta erano stati trasmessi dal Presidente - o consegnato in ufficio - tutti gli atti del bilancio che non contemplavano le relazioni dell'organo di revisione.

Si tratta di documenti privi di sottoscrizione digitale e privi di numero di protocollo in entrata del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli. Non sussiste, quindi, certezza del termine entro il quale le medesime sono state trasmesse al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli da parte del Collegio dei Revisori. Allo stato, l'unico criterio di riferimento temporale è, come detto, la disponibilità delle medesime all'interno della cartellina elettronica alla data del 6 ottobre 2023 e, quindi, non vi è prova certa del rispetto del regolamento in merito al termine ivi indicato.

Per quanto concerne il contenuto della relazione del bilancio preventivo 2023, sottoscritta dai revisori, va messo in evidenza che la stessa non rispetta i precisi criteri di stesura individuati dal regolamento, in quanto **nulla dice "sull'attendibilità delle entrate"** e sulla **"congruità e coerenza delle uscite previste rispetto ai programmi ed indirizzi desumibili dalla relazione del Presidente"**.

Si commenta da sé, peraltro, quanto si dichiara apertamente circa la redazione della relazione in un sol giorno rispetto alla data in cui gli atti del bilancio si dichiara esser stati trasmessi all'organo di revisione (atti trasmessi ai revisori in data 29.09.23 - relazione datata 30.9.2023, pag. 3 relazione al bilancio consuntivo).

**In proposito, si rileva che i revisori dei conti nello loro poche righe realizzano diversi evidenti errori laddove parlano del Piano Economico Finanziario di Sostenibilità perché:**

- a) lo fanno nel contesto della loro relazione al consuntivo 2022, laddove il **Piano**, che indica forme e tempi di copertura del debito, **afferisce al preventivo 2023**;
- b) attestano la debitoria stimata dal Piano in **euro 2.875.033,96** afferente alla sola voce della debitoria fiscale, non esaminando quanto pure il Piano tratta alle pagg. 29-31 laddove la debitoria dichiarata è ben maggiore perché sussiste il debito scaduto verso il

CNF (stimato in euro 867.000,00) e quello del pari scaduto verso i fornitori (indicato in euro 250.000,00) per un totale di euro 3.992.033,96.

Ma soprattutto il Collegio non si esprime sulla proposta di approvazione o meno del bilancio di previsione.

Il Collegio, infatti, si è limitato ad affermare che "non risultano esservi cause ostative all'approvazione del Bilancio Preventivo 2023, così come disposto e sottoposto alla Vostra approvazione".

È evidente, pertanto, che la mancata espressione di una chiara dichiarazione di approvazione del bilancio preventivo 2023 da parte del Collegio dei Revisori nominati, oltre a determinare una violazione del regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, comporta l'impossibilità di approvazione dello stesso da parte del consesso consiliare.

\*\*\*

In conclusione, è possibile affermare che il presupposto per la redazione di un bilancio preventivo (da approvarsi nel mese di ottobre) è il possesso e l'esposizione di DATI CERTI e DETTAGLIATI sui quali basare le scelte da compiere. La mancata messa a disposizione di una situazione contabile-finanziaria aggiornata quantomeno al 30.9.2023 (ovvero con meno di un solo trimestre di anticipo rispetto alla chiusura dell'esercizio e quindi al possesso di quei dati certi e dettagliati summenzionati) non consente di poter operare le corrette valutazioni sia in ordine alle azioni intraprese dal "nuovo consiglio" nel 2023 sia in ordine a quanto indicato per quelle future.

II

